

Organismo Composizione della Crisi di Lecce

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DEL D.LGS. 14/2019 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 83/2022

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore

Debitore: GIANCARLO MONASTERO, 


GESTORE DELLA CRISI: Avv. ANTONUCCI FABIO, nato a Copertino il 22/04/1986, con studio in
Cavallino (Lecce) Via Cavalieri di Vittorio Veneto 12, telefono/fax , PEC:
fabioantonucci.legale@pec.it, iscritto all'Albo Ordine Avvocati di Lecce al n.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore - ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

PREMESSA

Il sottoscritto Avv. ANTONUCCI FABIO, iscritto all'Ordine dei Ordine Avvocati di Lecce, con studio in Cavallino in Via Cavalieri di Vittorio Veneto 12, c.f. NTNFBFA86D22C978W, è stato nominato dall'OCC di Lecce, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da GIANCARLO MONASTERO, [REDACTED], [REDACTED], che risulta qualificabile come consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.¹.

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legato al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato al Debitore o alle società controllate dal Debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

¹

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui al D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, e cioè il Debitore:

- a risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- b ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d è consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- e non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- f non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda e non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- g non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Lo scopo del presente incarico è quello di:

- 1 predisporre una relazione particolareggiata ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 alla proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulato dal Debitore, il cui obiettivo è quello di:
 - 1.a indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal Debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
 - 1.b esporre le ragioni dell'incapacità del Debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
 - 1.c fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta;

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore - ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

1.d fornire una presunta indicazione dei costi connessi alla procedura;

1.e fornire un'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159.

2 Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati.

3 Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano.

La domanda come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, in particolare:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- elenco dei beni di proprietà del Debitore;
- elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di Acquarica Presicce.

Inoltre, è stata esaminata la seguente documentazione:

- Dichiarazione dei redditi relative agli anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 e le relative CU;
- Le spese correnti mensili ed annuali necessarie al sostentamento familiare;
- Documento di identità del Debitore, Stato di Famiglia e Certificato di Residenza;
- Certificato della Centrale di allarme interbancaria, CRIF e visura per le iscrizioni ipotecarie;
- Visura storica per immobile e visura ipocatastale;
- Certificato dei carichi pendenti e certificati Generale del Casellario Generale;
- Estratti conto dei conti correnti intestati al debitore.
- Contratti dei finanziamenti in corso e del mutuo ipotecario;
- Buste paga del Debitore;

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore - ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- Documentazione sanitaria.

Informazioni circa la situazione familiare del Debitore

- [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 per sovraindebitamento si intende: *“lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”*.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore - ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022

Il Debitore

[REDACTED]

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022

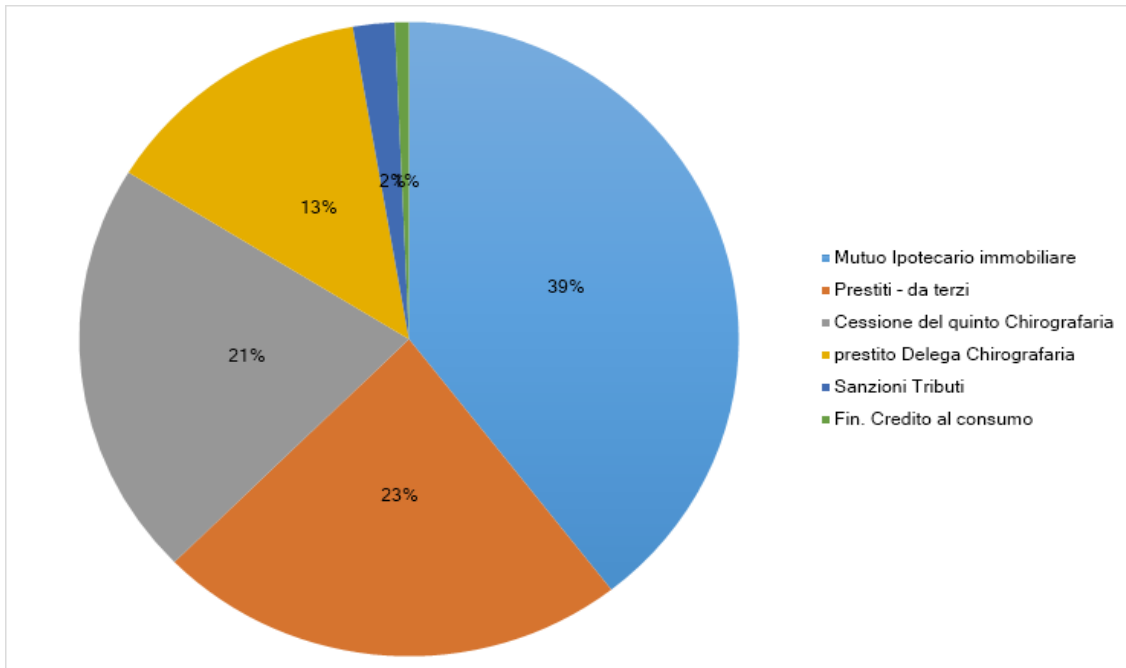


Tabella 1: Riassunto situazione debitoria

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.
Mutuo Ipotecario immobiliare	46.398,93	39,49%
Prestiti – da terzi (Fiditalia, Amco, Agos Ducato)	27.147,15	23,11%
Cessione del quinto Chirografaria	24.926,38	21,22%
prestito Delega Chirografaria	15.806,02	13,45%
Sanzioni Tributi AER	2.395,09	2,04%
Fido Agos	813,71	0,69%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 119.185,63, che pesa mensilmente con una rata media pari a € 1.361,57.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore - ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**



Di seguito di riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile e del rapporto rata reddito all'epoca della contrazione del debito.

Tabella 2: Dettaglio situazione debitoria

DATA	Tipologia debito	Creditore	Rata Rata Mensile	Reddito Debito residuo	% Banc a Italia
25/02/2015	Mutuo Ipotecario immobiliare	1 - Intesa San Paolo	390,00	46.398,93	N.D.
10/03/2019	Prestiti - da terzi	1 - Intesa San Paolo	176,07	10.614,75	N.D.
14/12/2020	Cessione del quinto Chirografaria	3 - Fidelity	323,00	24.926,38	N.D.
14/12/2020	prestito Delega Chirografaria	4 - Fidelity	323,50	15.806,02	N.D.
15/11/2019	Finanziamento	5 - Agos	149,00	3.777,21	N.D.
17/05/2019	Fido	6 - Agos		813,71	N.D.
	Prestiti - da terzi	7 - Asset Management Company		14.453,54	N.D.
	Sanzioni Tributi	8 - AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE		2.395,09	N.D.
			Tot. 1.361,57	Tot. 119.185,63	

Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori

A seguito delle verifiche e dei riscontri effettuati, nonché dell'analisi della documentazione messa a disposizione dai debitori, lo scrivente non ha rilevato l'esistenza di atti del debitori impugnati dai creditori.

Patrimonio mobiliare e capacità reddituale

[REDACTED]

IL PATRIMONIO IMMOBILIARE

[REDACTED]

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Mediante Visura Ipotecaria prodotta dal debitore a partire dal 01/01/2017 fino al 15/06/2022 risultano:

- a) Iscrizioni Contro: negative;
- b) Trascrizioni a Favore: negative;
- c) Trascrizioni Contro: negative.

Tabella 3: Serie storica dati reddituali personali

	Impiego / Reddito Anno 2018	Impiego / Reddito Anno 2019	Impiego / Reddito Anno 2020	Impiego / Reddito Anno 2021	Impiego / Reddito Anno 2022	Impiego / Reddito Anno 2023
Debitore: GIANCARLO MONASTERO C.F. MNSGCR65A23D883I						
Altro Reddito	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0

A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell'ultimo mese e delle spese medie mensili, stimate rispetto alla tipologia familiare del Debitore (Coppia con 3 e più figli) e secondo i dati ISTAT 2021.

Tabella 4: Dati Reddituali anno 2024

Dati reddituali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	
Attuale reddito netto mensile dei coobbligati	0,00
Ulteriore reddito netto mensile	0,00
A) Totale Reddito Mensile	

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore - ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- La domanda del piano rispetta le disposizioni di cui all'Art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 corredata con l'elenco:
 - a) di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
 - b) della consistenza e della composizione del patrimonio;
 - c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
 - d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
 - e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale percepivano un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- E' stata valutata, ai fini della concessione del finanziamento, il merito creditizio ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento, come definito dal D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore - ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Indicazione presunta dei costi connessi alla Procedura

Si riporta nella tabella di seguito un prospetto riassuntivo riguardante i presunti costi connessi alla Procedura in esame. **Tabella 8: Compensi e spese della procedura**

DETERMINAZIONE COMPENSI PROCEDURA DI GESTIONE DELLA CRISI (art. 16 D.M. 202/2014)						
CONSUMATORE o DEBITORE NON FALLIBILE						
ORGANISMO di COMPOSIZIONE della CRISI						
IMPORTO dell'ATTIVO						
IMPORTO del PASSIVO						
IMPORTO ATTRIBUITO ai CREDITORI						
COMPENSO MASSIMO						
IMPORTO del PASSIVO SUPERIORE a 1.000.000		NO	IL LIMITE NON SI APPLICA			
IMPORTO ATTRIBUITO ai CREDITO INFERIORE a 20.000		SI				
ATTIVO						
<i>scaglione</i>		<i>aliquota minima</i>	<i>aliquota massima</i>	<i>MINIMO</i>	<i>MASSIMO</i>	
<i>da</i>	<i>a</i>					
-	16.227,08	12,00%	14,00%	1.947,25	2.271,79	
16.227,09	24.340,62	10,00%	12,00%	811,35	973,62	
24.340,63	40.567,68	8,50%	9,50%	1.379,30	1.541,57	
40.567,69	81.135,38	7,00%	8,00%	539,77	616,88	
81.135,39	405.676,89	5,50%	6,50%	-	-	
405.676,90	811.353,79	4,00%	5,00%	-	-	
811.353,80	2.434.061,37	0,90%	1,80%	-	-	
2.434.061,38	9.999.999.999,00	0,45%	0,90%	-	-	
TOTALI ATTIVO						
PASSIVO						
<i>scaglione</i>		<i>aliquota minima</i>	<i>aliquota massima</i>	<i>MINIMO</i>	<i>MASSIMO</i>	
<i>da</i>	<i>a</i>					
-	81.131,38	0,19%	0,94%	154,15	762,63	
81.131,39	9.999.999.999,00	0,06%	0,46%	22,83	175,05	
TOTALI PASSIVO						
				<i>MINIMO</i>	<i>MASSIMO</i>	
TOTALI AL LORDO DELLA RIDUZIONE				4.854,65	6.341,54	
RIDUZIONE ex-art. 16 c. 4 (dal 15 al 40%)			15,00	728,20	951,23	
TOTALI AL NETTO DELLA RIDUZIONE						
COMPENSO CONCORDATO CON O.C.C.						
RIMBORSO INDENNITA' O.C.C. dal 10 al 15%			15,00	-	-	
TOTALE COMPENSO				-	-	
COMPENSO DOVUTO all'O.C.C. dal CONSUMATORE o DEBITORE NON FALLIBILE						
COMPENSO				-	-	
IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO				22,00%	-	
TOTALE FATTURA				-	-	
COMPENSO DOVUTO al GESTORE dall'O.C.C.						
PERCENTUALE CONCORDATA CON L'O.C.C.				80,00%	-	
COMPENSO				-	-	
CONTRIBUTO CASSA PREVIDENZA GESTORE				4,00%	-	
IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO				22,00%	-	
RIMBORSO SPESE VIVE FUORI CAMPO APPLICAZIONE I.V.A.				-	-	
TOTALE				-	-	
RITENUTA D'ACCONTO				20,00%	-	
NETTO A PAGARE				-	-	

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore - ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore valutato

E' stato inoltre valutato se, *“ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159”*, così come riportato nell' allegato.

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente lo stato di crisi finanziaria ed economica del Debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif, avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il “merito creditizio” previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il “merito creditizio” previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita “Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente”. Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento “adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria”.

L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). “Non vi è dubbio

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore - ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli” (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).

Nel caso in particolare delle cessioni e deleghe di pagamento, la circostanza che le nuove erogazioni siano state utilizzate in parte per estinguere finanziamenti precedenti acclara il fatto che lo stato di bisogno del richiedente fosse a conoscenza di chi erogava il credito.

Nella Fattispecie quindi l’Istituto erogatore era a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente che, in stato di sovra indebitamento, agiva in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare. A tal riguardo, il comportamento dei vari finanziatori potrebbe quindi essere sanzionabile ai sensi della legge n. 108 del 7 marzo 1998 comma 4 che così recita “Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similare, risultano comunque sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altra utilità, ovvero all’opera di mediazione, quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà e finanziaria”.

Si determina quindi il coefficiente per la scala di equivalenza ISEE.

Tabella 9: Coefficiente equivalenza ISEE

DETERMINAZIONE SCALA EQUIVALENZA ISEE VALIDA AL 2021		
Quesito	Risposta	Coefficiente
Numero componenti Nucleo Familiare		
Figli disabili	NO	
Ci sono 3 figli	SI	0,20
Ci sono 4 figli	NO	
Ci sono 5 figli	NO	
Ci sono figli minorenni	NO	
Ci sono figli minori di 3 anni	NO	
COEFFICIENTE TOTALE PER LA SCALA EQUIVALENZA		3,05

Una volta determinato il coefficiente, si valutano cronologicamente i debiti contratti, al fine di evidenziare se il soggetto finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio all’atto della concessione.

L’ammontare mensile necessario affinché il nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita è stato calcolato moltiplicando l’assegno sociale rapportato a 12 mensilità e il coefficiente ISEE, calcolato in precedenza. L’assegno sociale va aumentato della metà se il debitore risulta

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore - ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

incapiente. I valori degli assegni sociali sono stati reperiti dalla banca dati dell'INPS e sono relativi agli anni di concessione dei finanziamenti.

Si riporta di seguito la tabella con le valutazioni.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 10: Valutazione merito creditizio in base ai finanziamenti

DEBITO	(A)	Data di erogazione	Valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità	Coefficiente ISEE	(B)	(C)	Residuo reddituale mensile (A-B-C)	Merito Creditizio
	Reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità				Ammontare mensile necessario per un dignitoso tenore di vita	Importo complessivo di rate mensili comprensivo dei finanziamenti precedenti		

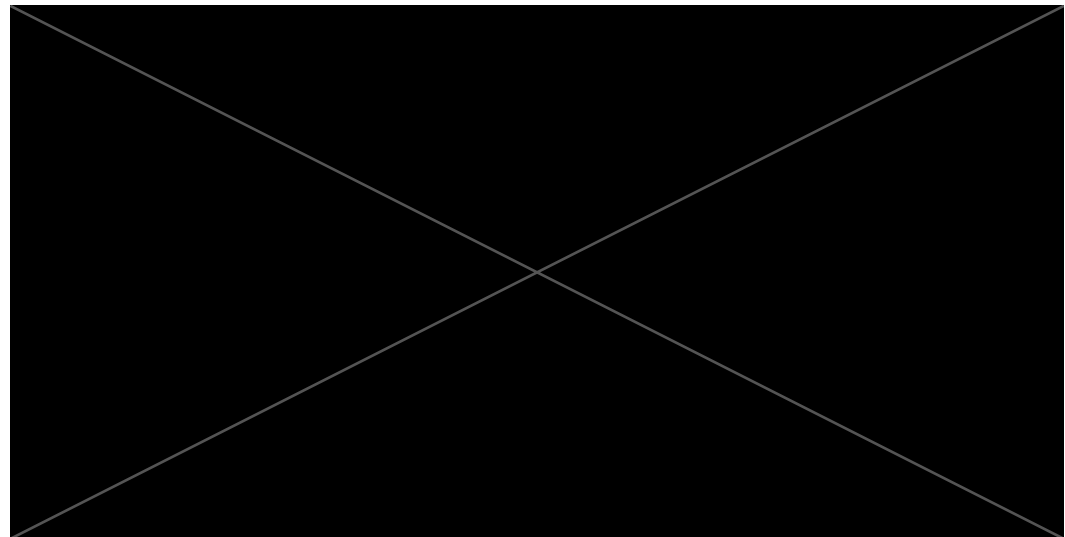
1 - Intesa San Paolo -Mutuo Ipotecario immobiliare n.91359354 del 25/02/2015

1 - Intesa San Paolo -Prestiti – da terzi n.59430104 del 10/03/2019

3 - Fidelity -Cessione del quinto Chirografia n.721782 del 14/12/2020

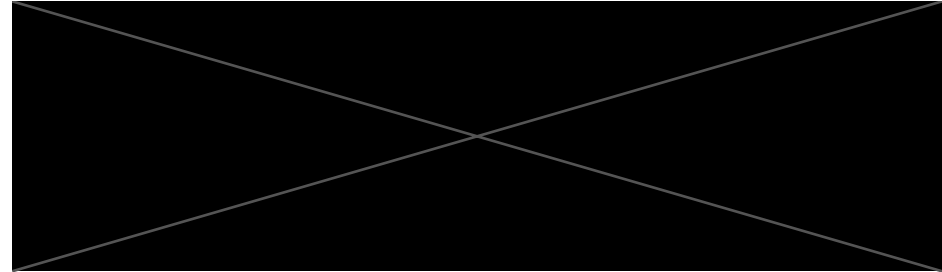
4 - Fidelity -prestito Delega Chirografia n.721784 del 14/12/2020

5 - Agos -Prestiti – da terzi n.62337423 del 15/11/2019



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

6 - Agos -Fin. Credito al consumo n.4301522358183649 del 17/05/2019	0,00
7 - Asset Management Company -Prestiti - da terzi n.770046425	0,00
8 - AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE -Sanzioni Tributi	0,00



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore - ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- b dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico nell'allegato D (dati relativi ai debiti in essere) la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 11.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 11: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
	1 - Intesa San Paolo	46.398,93	86,36	41.000	
	1 - Intesa San Paolo	10.614,75	10	1.061,47	
	3 - Fidelity	24.926,38	10	2.492,62	
	4 - Fidelity	15.806,02	10	1580,60	
	5 - Agos	3.777,21	10	337,72	
	6 - Agos	813,71	10	81,37	
	7 - Asset Management Company	14.453,54	10	1.445,45	
	8 - AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	2.395,09	10	239,50	

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022

Tabella 12: Sintesi del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore

A - Reddito mensile attuale		
B- Spese mensili		
	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili		
Reddito mensile per spese (A-C)		

SULLA CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, lett. e) della legge n. 3/2012 lo scrivente è chiamato a valutare la convenienza del Piano del Consumatore in alternativa all'ipotesi di Liquidazione dei beni di proprietà del debitore.

Appare quindi necessario analizzare nello specifico il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria dell'unico bene immobile posseduto dal ricorrente al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingere verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

L'attivo del debitore, liquidabile in favore dei creditori, è rappresentato, come già precisato nel corso della presente relazione, dal cespite (unità abitativa) sito nel comune di [REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

La convenienza della proposta avanzata dal consumatore sussiste tutte le volte in cui i presumibili risultati della liquidazione dell'intero patrimonio siano (quantitativamente e/o sul piano temporale) più favorevoli per i creditori rispetto al risultato cui si perverrebbe all'esito di un'espropriazione forzata.

E' necessario, pertanto, partire da una stima del valore di mercato dell'abitazione, che il Tecnico

[REDACTED]

In tale ottica è, infatti, ragionevole prevedere che la vendita all'incanto avverrà dopo almeno 3/4 tentativi andati deserti con conseguenziale contrazione del valore del bene.

Ne emerge che, anche solo nella ottimistica ipotesi di vendita del bene al primo tentativo, per il prezzo corrispondente all'offerta minima, l'alternativa liquidatoria non conserverebbe certo una maggiore convenienza rispetto al piano proposto, tenuto conto dei costi di procedura.

Laddove, come più realisticamente avviene, i beni vengano venduti al secondo tentativo, l'alternativa liquidatoria non conserverebbe certamente alcuna convenienza, in considerazione delle spese di procedura che la vendita giudiziaria comporta, incerta nella durata e nel quantum.

[REDACTED]

Il sottoscritto ha poi eseguito accurate indagini al fine di verificare il più probabile valore di realizzo di immobili con caratteristiche similari a quello di specie.

Tali considerazioni hanno, infatti, trovato preciso conforto dai dati emergenti dal portale vendite giudiziarie Oxanet, ove per immobili analoghi per tipologia e posizione, le aggiudicazioni dei beni registrano valori oscillanti tra le € [REDACTED];

- [REDACTED]

[REDACTED]

Infatti, non è peregrina l'ipotesi che, al netto di quanto spettante al creditore ipotecario e delle non trascurabili spese dell'eventuale procedura esecutiva immobiliare, i creditori chirografari potrebbero ricevere somme inferiori (rispetto a quelle oggetto della proposta) e con il rischio di risultare addirittura pressoché incapienti, mentre con il presente Piano i creditori, privilegiati e chirografari, potranno veder ridurre mensilmente il loro credito già a partire dal momento successivo all'omologazione del piano stesso sulla base delle percentuali proposte a differenza dei tempi ben maggiori che si avrebbero nel caso di procedura esecutiva immobiliare.

[REDACTED]

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore - ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**



In definitiva:

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- Sono state espone le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata positivamente la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata l'indicazione presunta dei costi della procedura (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stato verificato se, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore;
- E' stata analizzata la situazione reddituale del consumatore negli ultimi tre/cinque anni ed è stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- Il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore - ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

Sintesi della Proposta

In sintesi la proposta consiste nel pagamento in 98 rate (8 anni e 2 mesi) di € 583,64 per un totale di € 57.196,59:

- dei crediti in prededuzione in 16 mesi;
- del credito ipotecario in 70 mesi;
- dei crediti chirografari in 12 mesi.

Nel dettaglio il Piano proposto prevede:

- [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]

[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]

rata	Spese prededuzione	Spese prededuzione	Intesa Sanpaolo mutuo ipotecario	Fiditalia	Agos Ducato spa	Amco	Agenzia delle Entrate Riscossione	Intesa Sanpaolo finanziamenti
------	--------------------	--------------------	----------------------------------	-----------	-----------------	------	-----------------------------------	-------------------------------

1 [REDACTED]

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore - ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022

2 [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

17 [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore - ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022

26

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

41

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore - ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022

50

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

66

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

74

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

88

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]



Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento e dall'anzianità di concessione.

La tipologia di finanziamento influenza la percentuale di abbattimento in funzione delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione.

L'anzianità di concessione in funzione degli interessi già incassati dal creditore.

Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento (o certificazione), quando rilasciato dal creditore; in alternativa è stato utilizzato quello pubblicato dalla banca dati nazionale CRIF a cui viene mensilmente comunicato dagli stessi creditori.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore - ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dal Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore predisposto dal Debitore;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.

Con osservanza

Avv. FABIO ANTONUCCI

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobiliare	% del diritto sull'immobiliare	Valore di Stima	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio (id.1 estero)	Particella (id.2 estero)	Sub (id.3 estero)
Immobile_a_destinazione_or dinaria	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore - ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022

ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola - Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
Autovetture						

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula /concessione prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito	Rata mensile	Reddito mensile finanziamento	% Rata Reddito	Debito residuo	Categoria credito
Mutuo Ipotecario immobiliare	25/02/2015	91359354	1 - Intesa San Paolo	70.000,00			N.D.	46.398,93	Privilegiato_immobiliare
Prestiti - da terzi	10/03/2019	59430104	1 - Intesa San Paolo	16.298,46			N.D.	10.614,75	Chirografario
Cessione del quinto Chirografaria	14/12/2020	721782	3 - Fidelity	31.460,57			N.D.	24.926,38	Chirografario
prestito Delega Chirografaria	14/12/2020	721784	4 - Fidelity	23.416,69			N.D.	15.806,02	Chirografario
Prestiti - da terzi	15/11/2019	62337423	5 - Agos	8.680,61			N.D.	3.777,21	Chirografario
Fin. Credito al consumo	17/05/2019	4301522358183649	6 - Agos	813,71			N.D.	813,71	Chirografario
Prestiti - da terzi		770046425	7 - Asset Management Company	14.453,54			N.D.	14.453,54	Chirografario
Sanzioni Tributi			8 - AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	2.395,09			N.D.	2.395,09	Privilegiato_mobiliare

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO F: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Documentazione esaminata	Check list
Provvedimento Nomina OCC	1
Copia Carta identità e codice fiscale	2
Certificato di Stato di Famiglia	3
Certificato di residenza	3
Dichiarazione dei Redditi con relativa ricevuta	4
Copia Contratto di Mutuo	5
Copia Ultime Busta Paga	6
Copia Ultimo Cedolino Pensione	7
Estratti conti Banca	8
Certificato Carichi Pendenti	9
Certificato Casellario Giudiziale	10
Copia Atto Compravendita Immobile	11
Certificazione centrale Rischi Banca D'Italia	12
Certificazione CAI Banca D'Italia	13
Crif	14

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore - ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Visura ipocatastale	15
Copia Contratti di finanziamento	16
Ispezione Ipotecaria con annotazioni	17
Estratti di Ruolo AER	18
Autocertificazione Elenco Spese Familiari	19
Precisazioni del Credito	20
Attestazione Debiti Tributari Agenzia delle Entrate	21
Documentazione medica	22
Fatture spese	23
Libretto circolazione	